

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

riunito in seduta **STRAORDINARIA** il giorno **22 Giugno 2020 alle h. 20,30**
a seguito della convocazione Prot. n. **211 del 13.06.2020**
nella sala teatro del Comune di Lenna

alle ore 20,30 sono presenti:

Nome e Cognome	Incarico	P	A	A. giustific.
Balestra Alessandro	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Bianchi Valeriano	Rappresentante della Comunità Montana	X		
Bonetti G. Antonio	Rappresentante associaz. ambientalista CAI	X		
Calvi Bruno	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Berera Giovanni	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Galizzi Flavio	Rappresentante associazione ambientalista CAI	X		
Gervasoni Alfredo	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Orlandini Pierluigi	Rappresentante associaz. venatoria ANUU	X		
Locatelli Francesco A.	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			X
Paganoni Giacomo	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			X
Pievani Angelo	Rappresentante della Regione			X
Ruggeri Enzo	Rappresentante Delegazione ENCI Bergamo	X		
REVISORE DEI				

CONTI				
Marcello Mora		-		

Ordine del Giorno:

1. Lettura del verbale della seduta precedente.
2. Esame delle domande di variazione della forma di caccia.
3. Esame delle domande di nuova ammissione per la stagione venatoria 2020/21.
4. Valutazione preventivi d'acquisto.
5. Giustificazioni di pagamenti tardivi da parte di soci non residenti.
6. Richieste di contributo.
7. Varie ed eventuali

1. Lettura del verbale della seduta precedente. (DELIBERA N° 7/20)

*Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza dei membri, dichiara valida la seduta e procede alla lettura del verbale della seduta del **24.02.2020** e delle relative deliberazioni.*

Il consigliere Ruggeri Enzo, chiede che venga inserita, nel primo paragrafo, dopo la data 17/10/2018, quanto segue: "E SUCCESSIVA MODIFICA DEL 25/03/2019", e, alla riga successiva, dopo "chiede di conoscere...", la seguente ulteriore specificazione "PER IL COMPENSORIO ALPINO VALLE BREMBANA".

Il CTG approva la richiesta di modifica di integrazione richiesta, e il Presidente chiede di approvare, così modificato, il Verbale della seduta precedente.

Favorevoli: Tutti

Astenuti: Nessuno

Contrari: Nessuno

Il CTG approva all'unanimità.

2. Esame delle domande di variazione della forma di caccia. (DELIBERA N° 8/20)

Il Presidente, verificata la correttezza dei dati presentati dall'ufficio, illustra le procedure di esame delle domande.

Tipica:

I soci dello scorso anno erano 137, 1 è stato declassato in Zona B, 2 hanno rinunciato e 2 sono deceduti pertanto i soci attuali sono 132.

N. 2 soci hanno chiesto la variazione per la forma di caccia zona B pertanto i soci a tale forma diventano 130.

Ungulati:

I soci dello scorso anno erano 202, 3 hanno rinunciato, 1 è deceduto pertanto i soci attuali sono 198.

- n. 2 soci chiedono la variazione da ungulati a zona b in quanto sono già soci nella stessa forma in altro comprensorio della Provincia di Bergamo;

- n. 1 socio chiede di passare da ungulati a appostamento fisso per intestarsi al capanno del padre deceduto, pertanto i soci nella forma ungulati diventano 195.

+ n. 4 soci hanno chiesto la variazione per la forma di caccia ungulati.

Capanno:

Il Presidente, dopo aver illustrato la tabella riassuntiva delle domande pervenute, per quanto riguarda il passaggio alla forma di caccia "capanno", non risultando nessuna restrizione riguardo all'unica domanda pervenuta, propone l'approvazione.

Tipica:

Per quanto riguarda le eventuali ammissioni alla tipica di monte, a norma di Regolamento, propone di rinviarne l'esame e la deliberazione al termine dei censimenti estivi.

Ungulati:

Il Presidente, sentito il responsabile della Commissione ungulati Calvi Bruno, illustra i termini di ammissione:

Visti i Criteri per l'accesso alla specializzazione "Caccia di selezione agli ungulati" del regolamento del Comprensorio Alpino Valle Brembana, che definisce per il 2020 in 2.7 il rapporto dei cacciatori di ungulati rispetto al Piano di prelievo approvato

nella stagione precedente di bovidi e cervidi, visti gli atti dell'ufficio, che confermano in 195 gli attuali cacciatori ammessi a tale specializzazione, considerato che il Piano di prelievo approvato per la stagione 2019 definiva in 525 il numero complessivo di ungulati relativi alle specie cervidi e bovidi da prelevare da parte dei cacciatori ammessi, come previsto dal regolamento provinciale, definito pertanto in 194 il rapporto cacciatori/piano di prelievo per il 2020, come previsto dal regolamento, constatato che gli attuali cacciatori ammessi alla specializzazione "Caccia di selezione agli ungulati" non sono inferiori a tale indice, propone, per la stagione 2020/2021, di non ammettere a questa forma di caccia nessun ulteriore cacciatore avente fatto domanda.

Il Presidente, al termine dell'esame e delle domande di variazione di forma di caccia pervenute, verificata la conformità dei dati e l'applicazione di quanto previsto dai regolamenti in vigore, propone l'approvazione di quanto indicato. Nello specifico:

Capanno: A. C. passa dalla specializzazione Ungulati a Capanno.

Vagante zona B: B. A. passa da ungulati a Zona B, S.B. passa da Ungulato a Zona B; C.R., passa da Tipica a Zona B, R. R., passa da Tipica a Zona B; T. P. passa da Capanno a Zona B.

Tipica: le eventuali variazioni potranno essere esaminate solo al termine dei censimenti estivi.

Ungulati: non viene ammesso nessun socio richiedente.

Il CTG approva all'unanimità

3. Esame delle domande di nuova ammissione per la stagione venatoria 2020/21. (DELIBERA N. 9a-9b/20)

In data 05 Giugno è pervenuto l'indice di densità venatoria per la stagione venatoria 2020/21: **957 soci ammissibili**.

Alla data 19.06 i soci che hanno confermato la permanenza associativa versando la relativa quota sono: **925**

Di cui:

431 APPOSTAMENTO FISSO (19 hanno rinunciato, 5 sono deceduti, 4 potrebbero pagare) 1 chiede di essere rimborsato.

103 ZONA B (4 hanno rinunciato, 2 potrebbero pagare)

132 TIPICA (2 hanno rinunciato, 2 sono deceduti, 1 è stato declassato in Z.B.)

61 LEPRE (2 hanno rinunciato, 1 potrebbe pagare)
198 UNGULATI (3 hanno rinunciato, 1 è deceduto)

Si evidenzia che oltre gli attuali 925 soci potrebbe aumentare fino a 932 se pagassero le 7 persone che non hanno ancora pagato. Alla data attuale i soci ammissibili fino al raggiungimento di 957 sono: **32** ma considerando che 1 socio che ha pagato nei termini ha chiesto il rimborso della quota, il numero sale a **33 posti disponibili**.

Come comunicato da UTR in data 05/06, la nuova normativa prevede (qualora ci siano le condizioni per ammettere nuovi cacciatori), di reintegrare i soci della scorsa stagione venatoria non residenti che hanno pagato in ritardo la quota associativa, quindi bisogna tenerne conto prima di raggiungere il numero previsto dall'indice di densità venatoria con l'ammissione di nuovi soci, pertanto *al fine di una corretta valutazione dei numeri delle persone ammissibili alla stagione venatoria 2020-21, il punto n. 5 all'ordine del giorno "Giustificazioni di pagamenti tardivi da parte di soci non residenti" viene analizzato contestualmente al presente:*

*Le giustificazioni (con relative richieste di riammissione) di soci 2019 non residenti che hanno pagato in ritardo la quota (oltre il 31.05.2020) con maggiorazione del 20% **sono 2:***

- C. U. socio ungulati – dichiara di aver pagato in ritardo a causa delle limitazioni da COVID 19.
- O. M. socio appostamento fisso – dichiara di aver pagato in ritardo per motivi di salute che non gli assicuravano la ripresa.

Il Presidente illustra la situazione.

Verificate le giustificazioni addotte relative ai ritardi delle domande di conferma dell'ammissione al Comprensorio dei Soci C. U.e O.M., considerata l'eccezionalità della situazione bergamasca in relazione al COVID 19, e le giustificazioni pervenute riguardo ai ritardi relativi ai versamenti, ne propone l'ammissione.

Il CTG approva a maggioranza, astenuto Calvi Bruno (del. 9/a)

Si evidenzia che questi 2 pagamenti tardivi sono già compresi nel conteggio dei 925 soci che hanno pagato.

NUOVE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le nuove domande di adesione di cacciatori **aventi diritto sono 7** di cui:

n. 5 RESIDENTI:

- 1 richiesta per APPOSTAMENTO FISSO del Sig. M. R. di San Giovanni Bianco
- 2 richieste per ZONA B dei Sigg. M.M. di Branzi (neo cacc. Figlio di ungulatista) e P. G.L. di Oltre il Colle
- 2 richieste per UNGULATI del Sig. M. G. di Carona (già socio nel 2019 che aveva rinunciato per malattia) e B.V. di Camerata Cornello (neo cacciatore figlio di ungulatista)

n. 1 TITOLARE:

- 1 richiesta per APPOSTAMENTO FISSO del Sig. B.L. di Rovetta autorizzato in un capanno di Oltre il Colle Loc. Zambra Alta

n. 1 NEO CACCIATRICE

1 richiesta per ZONA B della Sig. C. M. (neo cacciatrice e moglie del cacciatore che la accompagna ns. socio) non essendo madre o figlia ha diritto alla permanenza associativa per la sola stagione venatoria 2020-21 (art. 33 comma 6 L.R. 26/93).

Gli ulteriori 26 posti che risultano disponibili sono assegnati ai cacciatori richiedenti secondo le priorità previste dall'art. 33 comma 5 della L.R. 26/93):

- a) residenti nella provincia;
- b) residenti nelle province della Lombardia a più alta densità venatoria, indicate dalla giunta regionale;
- c) residenti nella regione;
- d) residenti in altre regioni o all'estero.

Il Presidente illustra quanto specificato e descritto.

Risultando, dalla differenza tra il numero dei Soci già iscritti al comprensorio e l'indice determinato dalla regione Lombardia per il corrente anno, la disponibilità di n° 33 posti, determinata dagli aventi diritto, seguiti dai residenti in provincia di Bergamo ordinati per data di presentazione della domanda, considerato l'ordine di priorità previsto dall'art. 33 comma 5 della L.R. 26/93, propone l'ammissione dei primi 33 richiedenti.

Nello specifico, il Presidente, evidenziando un errore di battitura nella data di presentazione della domanda del cacciatore Z. I. di BG, alla posizione n° 45, che avrebbe avuto diritto di essere inserito alla posizione n. 32,

considerato altresì che il cacciatore B.S., alla posizione n° 33, avrebbe avuto in ogni caso diritto all'ammissione nella prossima seduta perché in attesa di ricezione da parte della Regione della relativa autorizzazione, retrocedendo così alla 34° posizione, ne propone comunque l'ammissione, portando a 34 il numero complessivo dei nuovi soci da ammettere.

Il CTG approva all'unanimità (del.9/b)

4. Valutazione preventivi d'acquisto.

a) FASCETTE INAMOVIBILI PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI: (Delibera n. 10/A-2020)

La segreteria ha inviato n. 3 richieste di preventivi per le fascette inamovibili per la caccia di selezione agli ungulati alle seguenti ditte:

- O.PI.VI (con sede a Nova Milanese)
- ZIBONI TECNOFAUNA (di Rogno)
- SIGILTECH (di Roma)

La ditta **O.PI.VI.** che ci fornisce le fascette da 3 stagioni venatorie è la casa madre che fornisce i rivenditori come la Ziboni quindi la Sua offerta non ha competizione a €. 1,20 + iva 22% (**1,464 cad.**) indipendentemente dal quantitativo che viene ordinato.

La **Ziboni** (sentita anche telefonicamente) siccome negli ultimi anni gli abbiamo chiesto i preventivi ma non abbiamo effettuato gli ordini non intende perdere tempo a produrre nuove offerte e conferma le offerte che ci ha proposto negli anni 2016 e 2017 a 1,620 + iva 22% (**1,976 cad.**).

La **Siglitech** (che ci aveva fornito le fascette per la tipica) non dispone fascette compatibili con la nostra richiesta.

Valutate le offerte pervenute, considerato che l'offerta più conveniente risulta essere quella della Ditta O.PI.VI, già sperimentata,

il CTG approva l'acquisto delle fascette per la stagione 2020 dalla ditta O.PI.VI.

Il CTG approva all'unanimità

b) CELLA FRIGORIFERA PER CENTRO DI VERIFICA UNGULATI: (Delibera n. 10/B-2020).

La segreteria aveva richiesto due preventivi a fine 2018/inizio 2019 alle seguenti ditte ma a causa delle forzate dimissioni del precedente CTG e del successivo commissariamento del C.A., sono rimasti in sospenso:

- DITTA FCI di Gorle
- CAPELLI FRIGOR

La ditta **FCI** offriva una cella nuova a €. 10.913,39 (IVA compresa)

La ditta **Capelli Frigor** offriva una cella nuova a €. 9.760 (IVA compresa)

In data 20.06 è pervenuta un'ulteriore offerta dalla Signora

- CORTINOVIS SARA di Moio de Calvi che offre una cella a €. 3.500,00.

Considerata la necessità di adeguare la capienza della cella frigorifera del Centro di verifica, anche alla luce dell'apertura della caccia di selezione al cinghiale e dell'obbligatorietà di stoccaggio dei capi prelevati in attesa degli accertamenti sanitari obbligati da parte dell'ASL, viste ed esaminate le offerte pervenute, considerata l'idoneità dell'offerta della sig.ra Cortinovic Sara, che risulta essere anche la più conveniente.

Il CTG approva la scelta d' acquisto specificata nell'offerta della sig.ra Cortinovic Sara.

Il CTG, con la sola astensione del presidente, approva all'unanimità

5. Giustificazioni di pagamenti tardivi da parte di soci non residenti.

Il presente punto è stato assorbito dal punto n. 3 "Esame delle domande di nuova ammissione per la stagione venatoria 2020/21. (DELIBERA N. 9/20)"

6. Richieste di contributo. (DELIBERA N. 11/20)

In data 04 Maggio il Sig. Gian Carlo Bosio ha richiesto un contributo in selvaggina per la zona di addestramento lepri denominata "Zac Taleggio Vedeseta".

Il CTG, vista la domanda pervenuta, approva, come per gli scorsi anni, l'acquisto di una coppia di lepri come contributo per la Zona addestramento lepri denominata "ZAC Taleggio Vedeseta".

Il CTG approva all'unanimità

7. Varie ed eventuali :

A) Varie ed eventuali - MODIFICHE AL REGOLAMENTO UNGULATI (Delibera n. 12/A-2020):

PROPOSTE DI MODIFICA ANNO 2020

*In giallo barrato frasi/parole da togliere,
in verde note/parole da inserire*

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI NEL C.A. VAL BREMBANA AGGIORNATO AL 2020

PREMESSA

Il presente regolamento, che integra, per le disposizioni delegate ai Comprensori, il "Regolamento provinciale per l'esercizio della caccia di selezione agli ungulati nella provincia di Bergamo", e a cui soggiace, esprime una sintesi delle norme relative contenute nello Statuto del Comprensorio Alpino Valle Brembana, e le integra. Raccoglie tutte le norme deliberate dal CTG per l'ottimizzazione dello svolgimento della caccia di selezione agli ungulati, e costituisce presupposto per la certezza dei diritti e dei doveri di ogni cacciatore (Premessa al Reg. Prov.le).

1) CRITERI PER L'ACCESSO ALLA SPECIALIZZAZIONE "CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI"

Per richiedere questa forma di caccia di specializzazione, il cacciatore socio deve essere in possesso dell'abilitazione alla caccia di selezione al capriolo e al camoscio.

Il numero di ammissioni e l'assegnazione al Settore per l'esercizio di questa forma di caccia sono determinate dal CTG in accordo con la

Commissione ungulati in base agli esiti dei censimenti, alla consistenza faunistica delle specie e alla sostenibilità del prelievo.

Di norma il cacciatore viene autorizzato dalla Commissione ad accedere ad altro settore rispetto a quello a lui assegnato solo in caso di :

- Interscambio di settore fra due cacciatori, previa autorizzazione della commissione ungulati, gli stessi rimarranno vincolati al nuovo settore di appartenenza per un minimo di tre anni.
 - Bilanciamento delle densità cacciatore/ambiente e consistenza faunistica.
- Nell'interscambio i cacciatori dovranno andare nella stessa zona di provenienza del cacciatore con cui ci si scambia.
- Chi viene spostato di Settore il primo anno avrà assegnato uno jahrling e una femmina di capriolo
- I cacciatori residenti con licenza al primo anno di rilascio, *o soci residenti richiedenti variazione di forma di caccia*, che fanno richiesta di ammissione alla caccia di selezione agli ungulati, accedono di diritto *nei limiti previsti dalla deliberazione del C.T.G. del 04 Marzo 2009, relativa al riconoscimento dello status di residenza per l'ammissione alla caccia di selezione agli ungulati.*
- Gli ingressi di nuovi cacciatori, sia residenti che non, *da cui sono esclusi coloro che già praticano la caccia agli ungulati bovidi e cervidi in un altro Comprensorio Alpino della Provincia di Bergamo [delibera n° 35/18 del 16/02/2018 e successiva modifica all'art. 28 comma 7/bis della L.R. 26/93]* che vogliono variare forma di specializzazione venatoria ed accedere al prelievo degli ungulati, sono vincolati ad una graduatoria anno per anno ricavata dalla somma dei punti risultanti dalla tabella sottostante (non accumulabili negli anni).
- Per i cacciatori già stati soci del Comprensorio Alpino Valle Brembana nella specializzazione "ungulati e volpe" che, per cause di forza maggiore (da documentare adeguatamente in relazione a specifica richiesta del C.T.G.), siano stati costretti a non praticare alcuna forma di caccia (anche in altri C.A. o A.T.C.), qualora richiedano la riammissione alla specializzazione in parola il C.T.G. avrà la facoltà di riammettere automaticamente alla specializzazione o di collocare lo stesso nella graduatoria di seguito specificata;

<i>residenti nei comuni del C.A. Valle Brembana</i>	<i>5 punti</i>
<i>numero di anni di continuità nella domanda di accesso</i>	<i>1 punto se la domanda è effettuata in modo continuativo negli ultimi 3 anni</i>
<i>numero censimenti effettuati alle singole specie l'anno precedente</i>	<i>1 punto per censimento</i>
<i>giornate di lavoro organizzate dal C.T.G.</i>	<i>1 punto per giornata</i>
<i>Il cacciatore che già pratica questa forma di caccia in un altro C.A. della Provincia di Bergamo. [ELIMINATO]</i>	<i>-5 punti [Eliminato]</i>

--	--

- In caso di uguale punteggio, tenuto conto del numero limitato di ingressi consentiti, si provvederà al sorteggio tra gli aventi uguale punteggio.

CACCIATORI AUTORIZZATI:

~~Per la stagione di caccia corrente (2016/17) si stabilisce che il rapporto cacciatore/piano di prelievo autorizzato rimanga contenuto nella misura di 2,1 capi pro cacciatore.~~

~~**Per le stagioni di caccia future, con l'obiettivo di raggiungere il rapporto ottimale di 2,3 capi/cacciatori, si stabilisce di incrementarlo gradualmente nella misura di 0,1 punti annui fino al raggiungimento dell'obiettivo. (2,3 capi pro cacciatore) [Sostituito dal seguente, vedi Delibera n° 35/18 del 16/02/2018]~~

Per le stagioni di caccia future, a partire dall'anno **2018** **2020**, il parametro da considerare è di **2,5** **2,8** capi/cacciatore, con l'obiettivo di raggiungere il rapporto ottimale di 3 capi/cacciatore, incrementandolo di 0,1 punto all'anno, *facendo salve nuove richieste dei soci residenti (delibera n. 5 del 16/02/2018).*

Tale numero si ricava dalla somma dei piani di prelievo autorizzati l'anno precedente di capriolo, camoscio e cervo diviso il numero dei cacciatori ammessi.

PARTECIPAZIONE AI CENSIMENTI:

Le domande per la partecipazione ai censimenti dovranno pervenire entro e non oltre il 15 febbraio. Oltre tale data non verrà presa in considerazione nessuna domanda.

2) DOVERI DEL CACCIATORE DI SELEZIONE

I doveri del cacciatore che svolge la caccia di selezione agli ungulati sono definiti dall'art. 4, 5, 6, 8 del regolamento provinciale e a quanto stabilito dal CTG del Comprensorio.

In particolare:

tutti i cacciatori, salvo particolari situazioni di salute certificate, oppure attraverso disponibilità sostitutiva a svolgere incarichi specifici autorizzati dal CTG, sono tenuti a svolgere almeno 2 censimenti per *la specie capriolo*, **3 censimenti per la specie camoscio**; per accedere alla caccia al cervo è richiesto un ulteriore censimento in aggiunta a quelli del capriolo (3).

L'età necessaria per essere esentati dai censimenti viene fissata ai 75 anni.

3) NORME GESTIONALI DEL PRELIEVO PER LE ASSEGNAZIONI

3a) CAPRIOLO – CAMOSCIO

L'assegnazione individuale, per ogni cacciatore che abbia assolto agli obblighi minimi dei censimenti stabiliti dal CTG, è di norma di due capi, come stabilito dal Regolamento provinciale della caccia di selezione agli ungulati e dai calendari provinciali relativi (art. 8); subordinato alla disponibilità complessiva delle due specie capriolo/camoscio all'interno di ogni settore.

*Di norma, al cacciatore al primo anno di caccia in un settore, viene assegnata una **F o K di capriolo e uno J o K di camoscio**, senza alcuna riassegnazione.*

Qualora non vi sia la possibilità di assegnare al cacciatore una delle due specie per motivi diversi, compresa l'indisponibilità numerica, sempre che abbia assolto ai suoi doveri di censimento, il secondo capo viene assegnato come compensazione prendendolo dal numero della specie disponibile, senza principio di rotazione, ma nella classe minima della specie (F/K per capriolo, J/K per camoscio).

Eventuali sospensioni erogate dalla CTU non contemplano ulteriori provvedimenti limitanti i diritti individuali del cacciatore.

*Considerato che il regolamento provinciale prevede due forme di assegnazione: nominativa per **il camoscio i bovini** e non nominativa per **il capriolo i cervidi**, ne deriva quanto segue:*

a) *Per il camoscio le assegnazioni seguono i criteri di distribuzione nel rispetto delle rotazioni (art. 8 Reg. Prov.); devono essere fatte "nominativamente", per settore, per zona e per classe di età/sexo per ogni cacciatore.*

b) *Per il camoscio, attraverso il Responsabile di Settore, è possibile la cessione ad altro cacciatore purché dello stesso Settore e il prelievo deve essere effettuato nella stessa zona. Le modalità di comunicazione della avvenuta variazione sono a carico del C.T.G..*

c) *B) Anche per il capriolo, pur non essendo obbligatoria l'assegnazione nominativa, come previsto dall'art. 4 del Reg. Provinciale vigente, va fatta l'assegnazione nominativa ", per settore, per zona e per classe di età/sexo per ogni cacciatore.*

d) *. oppure per squadra verificando in questo caso ad ogni uscita le disponibilità. Il cacciatore può cedere il capo a lui assegnato ad altro cacciatore della squadra compilando l'apposito modulo. previa segnalazione al Responsabile di Settore è possibile la cessione ad altro cacciatore purché dello stesso Settore e l'abbattimento deve essere effettuato nella stessa zona. Le modalità di comunicazione della avvenuta variazione sono a carico del C.T.G..*

e) **C)**

Tali variazioni di cessione dei capi si possono effettuare a partire dal 30° giorno dall'apertura di ogni singola specie, inoltre la

~~cessione o l'intercambio camoscio capriolo possono essere effettuati una sola volta per stagione venatoria.~~ *I capi di ospitalità venatoria assegnati dal CTG sono nominali e non sono cedibili a terzi (Del. N. 5 del 16.02.2018).*

I cacciatori che, senza giustificazione, non svolgono i censimenti minimi previsti alle due specie, sono soggetti alle seguenti restrizioni:

- 1) nel caso che il cacciatore abbia svolto un solo censimento ad una specie e completata la seconda, per un numero minimo complessivo di 3 censimenti, per la specie in difetto non viene riconosciuto il diritto alla rotazione, e avrà assegnato una F o K per i capriolo, e uno J o K per il camoscio;*
- 2) qualora non abbia svolto nessun censimento ad una specie o a entrambe, senza giustificazione, perde il diritto alla assegnazione del capo della specie non censita o di entrambe (sospensione annuale come previsto dall'art. 4 del regolamento provinciale);*
- 3) coloro che rinunciano, in toto o in parte, per ragioni diverse, a completare il piano loro assegnato, dovranno riconsegnare la/le scheda/e(fascette) al CTG. Il presidente della commissione riconsegnerà al responsabile di settore, che è autorizzato a riassegnare il/i capo/i restituito/i ad altro cacciatore meritevole, come specificato nel capitolo 5 dedicato alle riassegnazioni. Tali variazioni di assegnazione dei capi si possono effettuare a partire dal 30° giorno dall'apertura di ogni singola specie.*
- 4) Il rispetto della zona assegnata è vincolante salvo autorizzazione del Responsabile di Settore che deve comunque confrontarsi con i cacciatori di quella zona.*
- 5) Chiunque pratica l'attività venatoria al di fuori della zona che gli è stata assegnata senza la dovuta autorizzazione nella stagione successiva perde il diritto alla rotazione e gli verrà assegnato un kitz di capriolo/camoscio.*
- 6) Le domande per gli spostamenti di Settore e/o zona vanno presentate entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Oltre tale data non verrà presa in considerazione nessuna domanda.*
- 7) Nel caso di smarrimento della fascetta occorre farne denuncia al CTG e comunque non verrà in nessun caso reintegrata.*
- 8) Le fascette verranno consegnate nella sede del C.A. ai cacciatori, che dovranno presentare il tesserino regionale e il porto d'armi in corso di validità.*
- 9) La mancata restituzione della/e fascetta/e non utilizzata/e entro il periodo previsto dal regolamento provinciale della caccia di selezione agli ungulati (entro 15 giorni dalla fine dell'attività venatoria), comporterà per il cacciatore l'esclusione dalla rotazione nelle assegnazioni dell'anno successivo.*

3b) CERVO

Trattandosi di una specie in espansione, e a fronte di un regolamento provinciale che ne autorizza la gestione del prelievo senza l'obbligo di assegnazione nominativa, ~~come per il capriolo~~, essa viene gestita da un apposito regolamento che prevede un prelievo "per squadra", nel settore e nella zona autorizzata (art. 8 Reg. Prov.).

Le squadre dovranno essere costituite da un numero minimo di tre cacciatori ~~e non potranno essere sciolte prima di tre anni~~.

Il cacciatore abilitato che vuole far parte delle squadre per la caccia al cervo, non potrà avere assegnati più di ulteriori 3 capi di ungulati; vincolo temporaneo che decade al completamento del piano di prelievo della squadra. Sono automaticamente esclusi dalla caccia al cervo i cacciatori che hanno già assegnato 4 capi, anche nel caso di successiva rinuncia. (vedi nota UTR del 27.09.2017)

Il cervo verrà assegnato alla squadra con sorteggio tra i capi a disposizione del Settore e il maschio (dalla classe 1 compresa, in su) sarà assegnato a rotazione tra le squadre.

Il cacciatore che abbia effettuato il prelievo di un cervo, nella successiva stagione venatoria dovrà rinunciare all'assegnazione di 1 camoscio.

Nel caso il cacciatore che ha effettuato il prelievo non avesse, nella stagione successiva, assegnato un camoscio perché la bassa disponibilità di capi nel suo Settore non lo permette, sarà allora la squadra di appartenenza a dover provvedere alla restituzione di uno jahrling. I capi di camoscio recuperati dal prelievo del cervo, verranno ridistribuiti nei Settori di provenienza.

3c) CINGHIALE

La caccia di selezione al cinghiale, introdotta con DGR. n° 10372 del 15/07/2019, individua il nostro C.A. come "area non idonea" alla sua presenza, per i gravi danni ambientali che è in grado di procurare all'ecosistema. La caccia a questa specie non ha pertanto la finalità classica di "conservazione", come previsto per gli ungulati poligastrici, bensì quella di "azzeramento del rischio di impatti" (DGR n° XI/1019 del 17/12/2018); non sono pertanto previste né classi di età né prelievo per sesso, ma solamente un piano numerico, e si attua come collaborazione al contenimento dei danni ambientali e all'attività di controllo già in atto nel C.A.

I cacciatori abilitati a tale forma di caccia, in possesso della specifica abilitazione, hanno a disposizione un carniere aggiuntivo annuale e giornaliero specifico, come previsto dal DGR n° 10372 già citato, e sono soggetti alle norme già in atto per la caccia di selezione al cinghiale.

Tale forma di caccia si inquadra come integrazione specifica riservata ai soli soci del CA, in possesso di abilitazione specifica, che già praticano la caccia di selezione agli ungulati, distribuiti nei settori e nelle zone già loro assegnate dai responsabili di Settore.

4) COMUNICAZIONI D'USCITA

Le comunicazioni di uscita, obbligatorie, dovranno essere fatte attraverso SMS da inviare entro un'ora prima dell'alba per le uscite giornaliere, ed entro le ore 12 per le uscite pomeridiane, indicando cacciatore, accompagnatore, settore e la zona assegnata. Considerato che per uscire a caccia, in base al regolamento provinciale, bisogna sempre essere in due cacciatori, nella comunicazione d'uscita devono sempre

comparire *almeno* 2 nomi: quello del cacciatore/i e dell'accompagnatore/i, oppure di due accompagnatori.

5) RIASSEGNAZIONI

Per le riassegnazioni di merito, possibili solo in caso di disponibilità di capi dopo le assegnazioni di diritto, il responsabile di settore procederà secondo le priorità stabilite dal regolamento provinciale per la caccia di selezione agli ungulati, con riassegnazioni diversificate qualitativamente e nel numero massimo di un ulteriore capo in più a quelli assegnati. Il responsabile di Settore comunicherà al CTG la tabella riassuntiva, e terrà conto, negli anni, anche per le riassegnazioni di merito, della graduatoria di merito e del principio di rotazione. Il cacciatore, per poter accedere al diritto di eventuali riassegnazioni, dovrà aver svolto ~~almeno tre censimenti per specie~~. **tutti i censimenti previsti obbligatori per le diverse specie.**

Il responsabile di settore, qualora ne rimanga la disponibilità, dopo aver esaurito la graduatoria di settore degli aventi titolo e ne ravvisi il merito, può procedere ad una eventuale ulteriore riassegnazione del 4° capo (art. 15 Reg. prov.).

Il Presidente della Commissione e il Rappresentante del C.T.G. verificheranno le assegnazioni dei capi nei vari settori.

6) APPENDICE

1) Per quanto non specificatamente normato dal presente regolamento, si fa riferimento al “Reg. Prov. per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati nella Provincia di Bergamo” approvato dalla regione Lombardia e alle successive norme emanate da Regione Lombardia.

2) Le modifiche apportate al presente Regolamento hanno validità e si applicano a partire dalla stagione venatoria 2020/2021.

Il Comitato Tecnico di Gestione per particolari ragioni tecnico/gestionali e nel rispetto delle normative vigenti e del Regolamento Provinciale della Caccia di selezione agli ungulati si riserva in qualsiasi momento di apportare modifiche al presente regolamento.

.....

Il Presidente invita il responsabile della Commissione Ungulati Calvi Bruno ad illustrare le variazioni/integrazioni al regolamento Ungulati del Comprensorio Alpino Valle Brembana

Vengono illustrati i punti oggetto di modifiche/integrazioni, in particolare l'aggiunta della specie Cinghiale così come previsto dalle nuove norme Regionali.

Considerato che le modifiche proposte sono state oggetto di valutazione positiva da parte della Commissione Ungulati, dopo un ulteriore approfondimento delle variazioni introdotte da parte dei membri del CTG, non risultando ulteriori richieste di

precisazione, il Presidente mette ai voti l'approvazione delle variazioni come sopra specificato.

Il CTG approva all'unanimità

B) Varie ed eventuali - RATIFICA PIANI DI IMMISSIONE SELVAGGINA STAGIONE VENATORIA 2020/21: (Delibera n. 12/B-2020).

Su richiesta urgente di UTR in data 07 Maggio u.s. abbiamo trasmesso il seguente piano di immissione della selvaggina, ricalcando gli stessi n. dello scorso anno:

C.A. VALLE BREMBANA							
STAGIONE VENATORIA 2020/2021							
PIANO DELLE IMMISSIONI DI FAUNA SELVATICA							
(PIANO POLIENNALE VALEVOLE SINO AL 31 GENNAIO 2021)							
SPECIE	N. PREVISTO DI ESEMPLARI DA IMMETTERE	N. FEMMINE	N. MASCHI	DATA PREVISTA DI IMMISSIONE	LOCALITA' DI IMMISSIONE	COMUNE DI IMMISSIONE	PROVENIENZA (*)
LEPRI RIPRODUTTORI	150	75	75	DIC. 20		COMUNI	3
LEPRI RIPRODUTTORI				GEN. 21		C.A.V.B.	
FAGIANI RIPRODUTTORI							
FAGIANI RIPRODUTTORI							
FAGIANI INTEGRAZIONE	1300	650	650	LUG/OTT		COMUNI	1
FAGIANI INTEGRAZIONE				2020		C.A.V.B.	
STARNE RIPRODUTTORI	1000	500	500	LUG/OTT		COMUNI	1
STARNE RIPRODUTTORI				2020		C.A.V.B.	
STARNE INTEGRAZIONE							
STARNE INTEGRAZIONE							
ALTRO							
ALTRO							

(*) INDICARE SE: DI ALLEVAMENTO NAZIONALE
 DI CATTURA NAZIONALE

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI

Il CTG approva all'unanimità

c) Varie ed eventuali - RATIFICA PROPOSTA DEI PIANI DI PRELIEVO CAPRIOLO, CERVO, CAMOSCIO: (Delibera n. 12/C-2020).

CAPRIOLO:

	PIANO DI PRELIEVO E RIPARTIZIONE PERCENTUALE											
	M1	M2	F1	F2	M0	F0	PRELIEVO TOTALE	PERCENTUALE PRELIEVO	M%	F%	J%	A%
SETT. 1	5	9	5	8	4	3	34	12,5	53	47	50	50
SETT. 2	3	5	3	5	2	2	20	12,5	50	50	50	50
SETT. 3	3	5	3	5	2	2	20	13,3	50	50	50	50
SETT. 4	3	4	2	4	2	1	16	11	56	44	50	50
SETT. 5	4	7	4	8	3	2	28	15,4	50	50	46	54
TOTALI	18	30	17	30	13	10	118	13,0	51	49	49	51

CERVO:

	PIANO DI PRELIEVO E RIPARTIZIONE PERCENTUALE													
	M1	M2	M3	M4	F1	F2	M0	F0	PRELIEVO TOTALE	PERCENTUALE PRELIEVO	M%	F%	J%	A%
SETT. 1	2	2	1		2	3	2	2	14	16,0	50,0	50,0	57,0	43,0
SETT. 2	2	1	1		2	2	2	2	12	16,0	50,0	50,0	66,0	34,0
SETT. 3	2	2	1		2	3	2	2	14	16,0	50,0	50,0	57,0	43,0
SETT. 4	1	1			1	1		1	5	16,0	40,0	60,0	60,0	40,0

SETT. 5	2	3	1		3	3	2	4	18	16,0	44,0	56,0	61,0	39,0
TOTALI	9	9	4		10	12	8	11	63	16,0	50,0	50,0	60,0	40,0

CAMOSCIO:

	PIANO DI PRELIEVO E RIPARTIZIONE PERCENTUALE													
	M/F0	M/F1	M2	M3	M4	F2	F3	F4	PRELIEVO TOTALE	PERCENTUALE PRELIEVO	M%	F%	J%	A%
SETT. 1	2	15	7	4	2	7	4	2	43	8	50	50	39,5	60,5
SETT. 2	4	28	12	8	4	12	8	4	80	9,5	50	50	40	60
SETT. 3	5	32	14	9	5	14	8	5	92	11	50,9	49,1	38	62
SETT. 4	3	18	8	5	2	8	5	2	51	9,3	50	50	43	57
SETT. 5	3	24	10	7	3	10	7	4	68	9,3	48,8	51,2	42,6	57,4
TOTALI	17	117	51	33	16	51	32	17	334	9,6	50,0	50,0	40,1	59,9

Illustrato il Piano predisposto dal tecnico faunistico, e approvato dal Corpo di Polizia provinciale, così come sopra descritto, il Presidente ne chiede l'approvazione.

Il CTG approva all'unanimità

D) Varie ed eventuali - RICHIESTA DI RIMBORSO QUOTA ASSOCIATIVA: (Delibera n. 12/D-2020).

Il Sig. R. F. chiede il rimborso della quota associativa versata per l'appostamento fisso in quanto ha deciso di non andare più a caccia per motivi di salute.

Il CTG approva all'unanimità

E) Varie ed eventuali - PRECISAZIONE SUI CONFINI DEI SETT. 4 E 5 PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI. (DELIBERA N. 12/E-2020).

Il CTG prende atto della lettera del Tecnico Faunistico in merito al confine tra i 2 settori: 4 e 5, ricordando che i confini sono quelli

specificati nel Piano Faunistico provinciale: (Canale delle immondizie e Roccolo delle Fontante), e invita il Presidente della Commissione Ungulati a comunicarlo ai responsabili di settore, sottolineando che accordi diversi non hanno alcun valore.

Alle ore 22,30 la seduta è tolta.

Il Segretario
Il Presidente
Flavio Galizzi
Ing. Alessandro Balestra

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Galizzi', written in a cursive style.A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandro Balestra', written in a cursive style.